

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

SET S.p.A. - Centrale Termoelettrica

Decreto AIA MIN-GAB-2013-0000066 del 05/03/13 (G.U. n. 71 del 23/03/2013)

***Attività di controllo di verifica documentale effettuata il 12.10.2021
e di chiusura effettuata il 11.11.2021***

Data di emissione 10/01/2022

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive*.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	10
4	Allegati	10

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Campania.

Per ISPRA:

Fabio Ferranti	Ispettore AIA Nazionale
Caterina D'Anna	Ispettore AIA Nazionale
Alessia Usala	Ispettore AIA Nazionale

Per ARPA:

Giuseppina Merola	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
-------------------	---

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 08.11.2021

Gambutì Roberto	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
Gabriella Riccio	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
Pasquale Luongo	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 10.11.2021

Francesco Del Piano	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
Andrea Biagio Merola	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 23.11.2021

Claudio Delle Femmine	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
Francesco Dello Stritto	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: SET S.p.A.– Centrale Termoelettrica (CE)

Sede stabilimento: Teverola (CE)

Gestore: Giovanni Volo

Delegato ambientale: Giovanni Volo

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 con scadenza il 18.02.2022.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*, il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, in data 03.02.2021 con nota prot. PTE2_3562, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota PTE2_3569 del 26/03/2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha comunicato in allegato 2 *“SET SPA-Rapporto Annuale AIA-Anno 2020_All 2_Dichiarazione di Conformità”* che *“l'esercizio della Centrale SET nell'anno 2020 è avvenuto nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale MIN-GAB-2013-0000066/2013 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°71 del 25.03.2013.*

Nell'anno 2020 sono stati comunicati i seguenti superamenti dei limiti di emissione:

- 1. Comunicazione prot. PTE2-3480 del 25.02.2020: è stato comunicato il superamento del limite di emissione del CO per il punto di emissione E2 per un'ora.*
- 2. Comunicazione prot. PTE2-3542 del 05.12.2020: è stato comunicato il superamento del limite del CO per il punto di emissione E2 per n°2 ore.*

Con comunicazione prot. PTE2-3528 del 28.09.2020 il gestore ha comunicato che, a causa di problema tecnico al generatore della turbina a vapore, l'impianto è stato esercizio per alcune ore con la sola turbina a gas e quindi a ciclo aperto per esigenze di rete.”

2.3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

2.4 Evidenze oggettive*

L'attività di controllo si è svolta nella giornata del 12/10/2021 con le attività di verifica documentale e nella giornata del 11/11/2021 con le attività di chiusura.

Le attività di verifica documentale sono state effettuate da remoto in modalità videoconferenza al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2 e di limitare per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni; l'attività è stata eseguita nel corso della videoconferenza tramite confronti diretti e condivisione di documentazione con redazione contestuale dei verbali.

È stata altresì comunicata al Gestore la necessità inderogabile di effettuare la visita in loco che è stata effettuata da personale ARPAC in data 8, 10 e 23 novembre 2021.

Attività di verifica documentale

Con comunicazione di avvio controllo prot. Ispra n. 49616 del 22/09/2021 e rettificata dalla nota ISPRA prot. 51039 del 28/09/2021 il GI ha richiesto:

1. lettera di nomina, od eventuale atto di procura dell'Amministratore Delegato e gestore dell'impianto ai fini ambientali;
2. comunicazione degli indirizzi di posta elettronica certificata PEC riferiti sia al gestore dell'impianto sia alla società titolare del decreto autorizzativo in epigrafe;
3. il file calcolo della tariffa 2021 secondo DM 6 marzo 2017 n.58 di cui è pervenuta quietanza per euro 15.119,00;
4. una nota tecnica riassuntiva degli eventi verificatisi nell'anno 2020 relativi ai superamenti dei limiti di emissione al superamento del CO per il punto di emissione E2 per un'ora del 25.02.2020 e per il punto di emissione E2 per n°2 ore del 05.12.2020 e delle azioni che sono state intraprese e in corso al fine di evitare il ripetersi dell'evento e nell'anno 2021 se verificatisi;
5. i consumi delle materie prime ed ausiliarie a partire da gennaio 2021;
6. i consumi di combustibili (gas naturale e gasolio) a partire da gennaio 2021 con la scheda semestrale delle caratteristiche chimiche;
7. i dati di consumo e produzione di energia elettrica da gennaio 2021;
8. i consumi idrici da pozzo a partire da gennaio 2021;
9. le verifiche dell'ultimo semestre dei serbatoi di stoccaggio delle sostanze chimiche fuori terra ed dei relativi bacini di contenimento previste nell'anno 2021;
10. i rapporti di analisi acque sotterranee effettuate per le verifiche semestrali;
11. In relazione alle prescrizioni inerenti le emissioni in atmosfera si richiedono:
 - a) Report SME mensili relativi ai mesi gennaio÷agosto 2021 contenenti i dati dei parametri misurati in continuo al camino 1.
 - b) Tabella di sintesi in formato excel dei monitoraggi discontinui eseguiti nel periodo gennaio÷agosto 2021 ai camini 1 e 2 contenente date, esiti e riferimenti ai rapporti di prova.
 - c) Rapporti di prova delle analisi discontinue eseguite ai camini di cui al punto precedente.
 - d) Ultima revisione del manuale di gestione SME per il Camino 1.
 - e) Evidenze delle attività di QA/QC eseguite in conformità alla norma UNI EN 14181 presso gli SME presenti in stabilimento (date delle ultime verifiche eseguite e relativi rapporti).
 - f) Esiti del monitoraggio dei transitori in accordo con quanto riportato nel PMC per il periodo gennaio÷agosto 2021.

12. In relazione alle prescrizioni inerenti le emissioni ritenute non significative, si richiedono le informazioni previste dal PMC al paragrafo 4.1.3 aggiornate ad agosto 2021;
13. In relazione alle emissioni non convogliate, si richiedono gli esiti delle verifiche eseguite sugli sfiati dei serbatoi nel periodo gennaio÷agosto 2021;
14. in relazione alle prescrizioni inerenti le emissioni in acqua, si richiedono:
 - a. tabella riassuntiva in formato excel dei monitoraggi eseguiti nel 2021 nel punto di scarico finale SF1 e nei punti di scarico parziali: PI1 (scarico parziale AI); PI2 (scarico parziale MI), PI3 (scarico parziale MN), PI4 (scarico parziale AD), PI5 (acque DEMI) con i relativi rapporti di prova e le verifiche del monitoraggio istantaneo (temperatura acqua in uscita °C, torbidità, conducibilità, pH,) e delle misure conoscitive, se disponibili;
 - b. planimetria aggiornata dei punti di scarico finale e parziali.
15. in relazione alle prescrizioni inerenti i rifiuti, si richiedono:
 - a. tabelle di giacenza mensile di tutti i tipi di rifiuti conferiti presso i depositi temporanei di rifiuti da gennaio 2021;
 - b. certificati delle analisi effettuate nel 2021 per la caratterizzazione chimico-fisica e la classificazione dei rifiuti in riferimento al catalogo EER;
 - c. planimetria aggiornata con l'ubicazione delle aree di deposito di materie e rifiuti;
 - d. la documentazione (formulari, estratto registro di carico e scarico) inerente le movimentazioni nel periodo gennaio÷ settembre 2021 dei rifiuti 150110* e 150202* e 161002;
 - e. un aggiornamento sui rifiuti prodotti nel 2021 e sulla percentuale di rifiuti inviata a recupero.

Il GI ha trasmesso la nota prot. n. 49616 del 22/09/2021 relativa all'avvio del controllo previsto per il 28.09.2021 che, in considerazione del disservizio della posta elettronica certificata che ha impedito la trasmissione al Gestore della predetta comunicazione, è stata rettificata con una nuova data di avvio del controllo individuata nel giorno 12 ottobre 2021.

Il Gestore con PEC del 8 ottobre 2021 (comunicazione prot. PTE2-3600 del 07.10.2021) ha trasmesso un riscontro alla comunicazione di avvio controllo, fornendo risposte puntuali alle richieste sopra riportate che sono state visionate dal Gruppo Ispettivo e in parte discusse nel corso della videoconferenza del 12 ottobre 2021.

Durante l'attività di verifica è stato approfondito l'aspetto relativo alle comunicazioni avvenute nell'anno 2020 relative ai seguenti superamenti dei limiti di emissione:

- 1. Comunicazione prot. PTE2-3480 del 25.02.2020: è stato comunicato il superamento del limite di emissione del CO per il punto di emissione E2 per un'ora.
- 2. Comunicazione prot. PTE2-3542 del 05.12.2020: è stato comunicato il superamento del limite del CO per il punto di emissione E2 per n°2 ore.

Con comunicazione prot. PTE2-3528 del 28.09.2020 il gestore ha comunicato che, a causa di problema tecnico al generatore della turbina a vapore, l'impianto è stato in esercizio per alcune ore con la sola turbina a gas e quindi a ciclo aperto per esigenze di rete.

Con nota prot. ISPRA n.49616 del 22/09/2021 successivamente rettificata dalla nota ISPRA prot. 51039 del 28/09/2021, il GI ha richiesto una nota tecnica riassuntiva degli eventi verificatisi nell'anno 2020 relativi ai superamenti dei limiti di emissione al superamento del CO per il punto di emissione E2 per un'ora del 25.02.2020 e per il punto di emissione E2 per n°2 ore del 05.12.2020 e delle azioni che sono state intraprese e in corso al fine di evitare il ripetersi dell'evento e nell'anno 2021 se verificatisi.

Il Gestore ha trasmesso la nota richiesta (allegato 3 alla nota PTE2_3600 del 7/10/2021) in cui sono riportati i dettagli dei due eventi e le azioni correttive poste in essere.

I due eventi hanno riguardato entrambi il superamento del valore limite di emissione per il CO al camino E2 della caldaia, in particolare:

1 il 25/02/2021 si è registrato il superamento del VLE del CO per un'ora (134.5 mg/Nm³ a fronte di un VLE di 100 mg/Nm³) a causa del malfunzionamento del sistema di regolazione della combustione che ha bloccato in posizione fissa la valvola di regolazione del gas e la valvola di regolazione dell'aria.

2 il 04.12.2020 il superamento si è registrato per 2 ore (130,2 vs 100) a seguito di manutenzione delle valvole di regolazione del sistema di combustione della caldaia, a completamento della quale è stato necessario effettuare una regolazione della combustione con caldaia in servizio tra il minimo ed il massimo carico.

In relazione alle azioni correttive, il gestore ha comunicato che: *“nel primo caso il superamento è stato immediatamente comunicato dalla sala controllo al reparto manutenzione per intervento e ripristino del sistema, come da procedura SET n. PRO-SET-EHS-AMB-011 rev.05, in modo da minimizzare le ore interessate dal superamento. La regolazione aria-gas della caldaia ausiliaria avviene tramite un sistema di controllo che aziona diverse elettrovalvole e valvole motorizzate che, nonostante siano sottoposte ad interventi di manutenzione preventiva in accordo ai manuali uso e manutenzione dei costruttori ed alle buone regole di manutenzione, è impossibile escludere che possano avere un malfunzionamento imprevisto. Tale evento, tuttavia, è molto poco frequente.*

Il secondo superamento si è verificato a seguito della manutenzione preventiva del sistema di combustione che richiede, ad attività completata, la regolazione finale della combustione con caldaia in servizio tra il minimo ed il massimo carico. In queste fasi è possibile e normale che si verifichi un inevitabile superamento delle emissioni.

In entrambi i casi il superamento ha comportato emissioni di CO del tutto trascurabili (2-3 kg in totale).

Sulla base di quanto esposto nei paragrafi precedenti, SET ritiene che sia tecnicamente impossibile evitare futuri guasti al sistema di combustione che possano innescare sforamenti dei limiti di emissione, così come sarà possibile che, a seguito delle manutenzioni del sistema di combustione, i limiti vengano superati durante la regolazione della combustione. In ogni caso, SET è certa che, come già dimostrato per eventi passati, eventuali futuri superamenti potranno essere minimizzati grazie alla procedura di gestione interna (PRO-SET-EHS-AMB-011 rev.05).”

Il GI nel corso dell'attività di verifica documentale ha pertanto richiesto al gestore di trasmettere entro 30 giorni le attività manutenzione effettuata ed eventuali eventi di fermata per manutenzione straordinaria e malfunzionamento e di eventuali eventi incidentali avvenuti nell'anno 2021, il file dei report SME mensili relativi ai mesi gennaio÷agosto 2021 in formato excel o pdf. e la tabella di giacenza rifiuti con la specifica dei depositi come da planimetria inviata.

Il Gestore con PEC del 8 novembre 2021 (comunicazione prot. PTE2-3608 del 05.11.2021) ha trasmesso i documenti con riferimento alle richieste indicate nel verbale emesso a valle del controllo ordinario del 12.10.2021.

In particolare, il Gestore ha trasmesso:

- l'elenco delle attività di manutenzione (preventiva, non preventiva e predittiva) effettuate nell'anno 2021 fino al mese di settembre, dichiarando che nel periodo gennaio÷settembre 2021 non si sono verificati eventi incidentali;
- i file in formato Excel dei report giornalieri SME relativi ai mesi gennaio÷agosto 2021;
- la tabella di giacenza rifiuti con la specifica dei depositi.

L'attività è proseguita con le verifiche effettuate da personale ARPAC che si sono svolte nei giorni 8 e 10 novembre 2021.

In relazione alle attività di sopralluogo e di campionamento e analisi a carico dell'Ente di Controllo, il GI rileva quanto segue.

Con e-mail del 03-11-2021 ARPAC, in prosieguo della riunione di avvio ispezione AIA tenutasi il 12.10.21, ha programmato le attività che sono state effettuate dai tecnici del Dipartimento ARPAC di Caserta nel giorno 08.11.2021 relativamente alle attività di sopralluogo e campionamento per le emissioni in atmosfera e nel giorno 10.11.2021 le attività di campionamento per gli scarichi di acque reflue e di sopralluogo per la parte rifiuti.

Nel giorno 08.11.2021 è stato effettuato il sopralluogo da parte di personale ARPAC presso l'impianto ma non è stato possibile effettuare il campionamento alle emissioni in atmosfera come da programma, a causa di eventi atmosferici fortemente avversi (pioggia costante e intensa). Nella stessa giornata è stata eseguita una verifica a campione delle concentrazioni medie rilevate dallo SME in data 4/11/2021. Le risultanze di tale attività sono riportate nel verbale ARPAC n. 62/RIG/21 allegato al presente rapporto conclusivo.

Nel giorno 10.11.2021 è stato effettuato da parte di personale ARPAC il sopralluogo presso le aree di deposito rifiuti e visionato il registro di carico e scarico rifiuti. Le risultanze di tale attività sono riportate nel verbale ARPAC n. 206/DPF/21 del 10.11.2021, allegato al presente rapporto conclusivo. Le attività di campionamento degli scarichi idrici previste nella stessa giornata del 10.11.2021 non sono state eseguite a causa del fermo impianto comunicato dal gestore con e-mail del 09.11.2021, nella quale era riportato che *“il ciclo combinato resterà indisponibile alla produzione il giorno 10 novembre e molto probabilmente anche il giorno 11 novembre a causa della necessità di urgente riparazione di una tubazione della caldaia a recupero”*.

In data 11.11.2021 il gestore aveva comunicato via e-mail che l'attività di riparazione della tubazione della caldaia a recupero era stata completata e il ciclo combinato era ritornato disponibile alla produzione.

Il GI comunica al gestore, in sede di verbalizzazione di chiusura delle attività di controllo, che l'attività di controllo terminerà al completamento delle attività di campionamento alle emissioni in atmosfera e delle attività di ispezione e campionamento per gli scarichi di acque reflue.

In tale contesto ARPAC prevedeva, salvo imprevisti, di effettuare le attività di campionamenti alle emissioni in atmosfera e le attività di ispezione e campionamento per gli scarichi di acque reflue entro il 20 dicembre 2021.

Con e-mail del 18-11-2021 ARPAC, in prosieguo dell'attività di controllo comunicava che il giorno 23.11.2021, meteo permettendo, avrebbero proceduto al sopralluogo con campionamento delle acque di scarico.

L'attività è proseguita con le verifiche effettuate da personale ARPAC che si sono svolte nel giorno 23 novembre 2021, come da verbale di sopralluogo e prelievo acque reflue ARPAC n. 98/DFC/21 allo scarico finale SF1 e verbale di sopralluogo e prelievo acque reflue ARPAC n. 99/DFC/21 allo scarico parziale PI-1 e dai rapporti di prova risulta che i valori dei parametri rientrano nei limiti previsti dalla tabella 3 allegato 5 parte III del D. L.vo 152/2006 e smi per lo scarico in rete fognaria.

I succitati verbali ARPAC (n. 98/DFC/21 e n. 99/DFC/21) con i relativi rapporti di prova sono allegati al presente rapporto conclusivo.

Non è stato possibile, ad oggi, effettuare il campionamento delle emissioni sia per la mancata concomitanza della produzione della centrale, le avverse condizioni meteo occorse nei mesi di novembre e dicembre 21, nonché le molteplici attività istituzionali dell'agenzia che si riserva di effettuare detti controlli appena possibile.

2.5 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo non sono state individuate ulteriori condizioni per il Gestore, rispetto a quanto già indicato nei verbali di attività o emerse nel corso degli approfondimenti.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti, salvo i campionamenti delle emissioni in atmosfera come evidenziato in precedenza.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo sinora eseguita.

Date attività di controllo	Attività di verifica documentale effettuata il 12.10.2021 Attività di chiusura effettuata il 11.11.2021
Data visita in loco	8, 10 e 23 novembre 2021
Data chiusura attività controllo	11.11.2021
Campionamenti	SI
Superamento eventuali diffide precedenti	<i>Non applicabile</i>
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	<i>Non applicabile</i>
Condizioni per il gestore	NO

3 Allegati

- verbale ARPAC n. 62/RIG/21 del 08.11.2021
- verbale ARPAC n. 206/DPF/21 del 10.11.2021
- verbale ARPAC n. 98/DFC/21 del 23.11.2021
- verbale ARPAC n. 99/DFC/21 del 23.11.2021
- Rapporto Di Prova N. 20210022614 C01 A1 del 30.11.2021
- Rapporto Di Prova N. 20210022615 C01 A1 del 30.11.2021